



Helvetia Vita S.p.A.

**Prospetto della composizione e
rendiconto riepilogativo della gestione
separata degli investimenti denominata
“FONDO S.V.”
per il periodo di osservazione
dal 1° novembre 2012 al 31 ottobre 2013
(con relativa relazione della
società di revisione)**



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione di
Helvetia Vita S.p.A.

1 Abbiamo esaminato l'allegata documentazione relativa alla gestione separata degli investimenti denominata "FONDO S.V." per il periodo di osservazione dal 1° novembre 2012 al 31 ottobre 2013, predisposta dalla Helvetia Vita S.p.A. per le finalità del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011, costituita da:

- Prospetto della composizione della gestione separata in Euro (Allegato I);
- Rendiconto riepilogativo della gestione separata in Euro (Allegato II);
- Regolamento della gestione separata (Allegato III);
- Note esplicative (Allegato IV).

La responsabilità della redazione della suddetta documentazione in conformità al Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 compete agli Amministratori della Helvetia Vita S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alle procedure di revisione contabile svolte.

2 Il nostro esame è stato svolto secondo quanto previsto dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 con l'obiettivo di esprimere un giudizio di conformità delle informazioni presentate nei prospetti sopra indicati, alle modalità previste dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 e dal Regolamento della gestione separata e dalle Note esplicative.

A tale fine, il nostro esame ha comportato tutti quei sondaggi delle registrazioni contabili e quelle altre procedure di verifica ritenuti necessari nella fattispecie. In particolare:

- Abbiamo verificato a campione, in base alla relativa documentazione, la consistenza delle attività assegnate nel corso del periodo di osservazione alla gestione separata, la loro disponibilità e la relativa tipologia.

Per tali attività abbiamo inoltre verificato:

- la conformità ai criteri di valutazione dettati dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 rispettivamente per la predisposizione del prospetto della composizione della gestione separata al 31 ottobre 2013 ed ai fini della determinazione del tasso medio di rendimento annuale;
- la conformità degli investimenti a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 ed al Regolamento della gestione separata.

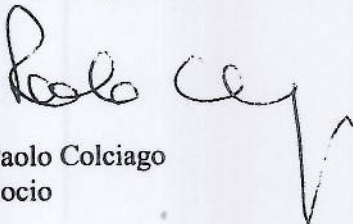
- Abbiamo verificato la correttezza del risultato finanziario della gestione separata e del conseguente tasso medio di rendimento realizzato del 4,01% calcolato su base annua, facendo riferimento alla definizione dei redditi di competenza ed alle modalità di calcolo indicate nel regolamento della gestione separata.
- Abbiamo verificato, avvalendoci dell'intervento di un attuario indipendente, l'adeguatezza dell'ammontare delle attività assegnate alla gestione separata al 31 ottobre 2013, rispetto agli impegni assunti quali sono desumibili dalla stima elaborata dalla Società delle riserve matematiche alla stessa data e riportata nell'Allegato I.
- Abbiamo verificato la conformità del prospetto della composizione della gestione separata (Allegato I) e del rendiconto riepilogativo della gestione separata (Allegato II) ai criteri di redazione previsti dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011.

Per quanto riguarda i dati presentati ai fini comparativi nel prospetto della composizione della gestione separata (Allegato I) si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 dicembre 2012.

- 3 A nostro giudizio, il prospetto della composizione della gestione separata denominata "FONDO S.V." al 31 ottobre 2013 ed il relativo rendiconto riepilogativo di tale gestione al 31 ottobre 2013, corredati delle note esplicative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili riguardanti la medesima gestione e presentano, in conformità al disposto del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011, e del Regolamento della gestione separata, la determinazione del risultato finanziario della gestione e del conseguente tasso medio di rendimento annuale, inoltre, le attività attribuite alla gestione sopramenzionata al termine del periodo di osservazione sono adeguate rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche stimate dalla Società.
- 4 La presente relazione è stata predisposta solo per le finalità indicate nel precedente paragrafo 2 e, pertanto, non può essere utilizzata per finalità diverse.

Milano, 16 dicembre 2013

KPMG S.p.A.



Paolo Colciago
Socio



Helvetia Vita S.p.A.
Prospetto della composizione e rendiconto riepilogativo
della gestione separata degli investimenti denominata "FONDO S.V."
per il periodo di osservazione dal 1° novembre 2012 al 31 ottobre 2013

Allegato I

Prospetto della composizione della gestione separata in Euro

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA IN EURO

IMPRESA: Helvetia Vita S.p.A.

CODICE IMPRESA: 309

DENOMINAZIONE GESTIONE SEPARATA: FONDO S.V.

CODICE GESTIONE: 002

PERIODO DI OSSERVAZIONE: 1 Novembre 2012 - 31 Ottobre 2013

valori in euro

	Alla chiusura del periodo di osservazione (31/10/2013)	Alla chiusura del periodo di osservazione precedente (31/10/2012)
	Importi da libro mastro ¹	Importi da libro mastro ¹
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:	18.043.118	12.299.849
101 BTP	14.358.692	8.245.972
102 CCT		
103 Altri titoli di Stato emessi in euro	1.575.675	1.860.316
104 Altri titoli di Stato emessi in valuta		
105 Obbligazioni quotate in euro	2.108.751	2.193.561
106 Obbligazioni quotate in valuta		
107 Obbligazioni non quotate in euro		
108 Obbligazioni non quotate in valuta		
150 Altre tipologie di titoli di debito		
200 Titoli di capitale:		
201 Azioni quotate in euro		
202 Azioni non quotate in euro		
203 Azioni quotate in valuta		
204 Azioni non quotate in valuta		
250 Altre tipologie di titoli di capitale		
300 Altre attività patrimoniali:	2.117.949	748.661
301 Immobili		
302 Prestiti		
303 Quote di OICR	98.975	98.975
304 Strumenti derivati		
305 Liquidità	2.018.974	649.686
350 Altre tipologie di attività		
di cui: 351 Ratei		
352 Retrocessione di commissioni		
400 Passività patrimoniali:		
401 Debiti per spese di revisione contabile		
402 Debiti per spese per l'acquisto/vendita di attività		
1000 Saldo attività della gestione separata	20.161.067	13.048.510

¹ al netto delle attività eventualmente iscritte, ai sensi dell'articolo 8 comma 4 del Regolamento ISVAP n. 38/2011, nell'apposita sezione del libro mastro.

valori in euro

	Alla chiusura del periodo di osservazione (31/10/2013)	Alla chiusura del periodo di osservazione precedente (31/10/2012)
Riserve matematiche	19.906.315	13.102.944
Riserve matematiche relative a contratti stipulati con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n 25/2008	*	*
Premi del periodo di osservazione relativi a contratti stipulati con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n 25/2008	*	*
Oneri relativi a sinistri, sostenuti nel periodo di osservazione, relativi a contratti stipulati con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n 25/2008	*	*

* Non sono stati rilevati importi superiori alle soglie di rilevanza previste

Redatto il 16 Dicembre 2013

Il rappresentante legale dell'impresa

Allegato II

Rendiconto riepilogativo della gestione separata in Euro



Helvetia Vita S.p.A.
Prospetto della composizione e rendiconto riepilogativo
della gestione separata degli investimenti denominata "FONDO S.V."
per il periodo di osservazione dal 1° novembre 2012 al 31 ottobre 2013

Allegato III

Regolamento della gestione separata

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA "FONDO SV"

Art. 1 - Costituzione e denominazione della gestione separata

Helvetia Vita S.p.A. (la "Società") ha costituito una speciale forma di gestione degli investimenti, denominata "Fondo SV", separata da quella delle altre attività della Società e rivolta a tutti i segmenti di clientela ed a tutte le tipologie di contratti a prestazioni rivalutabili collegati ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa. Con riferimento ai suddetti contratti, il presente Regolamento costituisce parte integrante delle rispettive Condizioni contrattuali.

La gestione "Fondo SV" è denominata in Euro.

La gestione "Fondo SV" è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (ISVAP) con Regolamento n. 38 del 03/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2 - Attività, obiettivi e politiche di investimento della gestione separata

Il valore delle attività della gestione "Fondo SV" non può essere inferiore alle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili di cui al precedente articolo 1, sulla base dei rendimenti realizzati dalla gestione stessa.

La gestione finanziaria ha l'obiettivo di conseguire risultati che consentano di far fronte alle garanzie di rendimento contrattualmente stabilite e realizzare un rendimento positivo, in quanto ciò sia compatibile con le condizioni di mercato. Le politiche di gestione sono tese a garantire nel tempo un'equa partecipazione degli Assicurati ai risultati finanziari della gestione "Fondo SV"; le scelte di investimento si fondano su modelli di Asset Liability Management che permettono di tenere in considerazione, nella selezione e gestione delle attività finanziarie, gli impegni assunti verso gli Assicurati. Oltre al rispetto dei limiti regolamentari, si persegue la liquidità degli investimenti, l'efficienza del profilo rischio-rendimento, anche attraverso la diversificazione, evitando disparità che non siano giustificate dalla necessità di salvaguardare, nell'interesse della massa degli Assicurati, l'equilibrio e la stabilità della gestione "Fondo SV".

In linea generale, le risorse della gestione "Fondo SV" possono essere investite in tutte le attività ammissibili a copertura delle riserve tecniche ai sensi dell'Art. 38 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni Private e dei relativi regolamenti attuativi.

Tali attività sono di piena e libera proprietà della Società nonché libere da vincoli o gravami di qualsiasi natura.

La gestione "Fondo SV" può investire anche la totalità degli attivi in Titoli di debito emessi e/o garantiti da Stati appartenenti all'Ocse, da organismi sovranazionali ai quali aderisca almeno uno Stato membro dell'Ocse, da emittenti locali controllati da emittenti governativi appartenenti all'Ocse.

E' ammesso l'investimento in Titoli obbligazionari di emittenti corporate, compresi anche gli OICR obbligazionari, in misura non superiore all'80% degli attivi. Il rating degli emittenti, al momento dell'acquisto, deve essere, preferibilmente, almeno Investment Grade¹; potranno essere acquistate anche obbligazioni con rating Below Investment Grade² purché, complessivamente, il loro peso non sia superiore al 5% degli attivi della gestione "Fondo SV".

Il peso del comparto azionario deve essere inferiore al 20% degli attivi; l'investimento azionario si realizza attraverso l'acquisto di Titoli di capitale, ETF, SICAV e OICR azionari, bilanciati e flessibili. L'esposizione azionaria diretta riguarda titoli con un livello di liquidità adeguato all'investimento effettuato, quotati sui principali mercati borsistici.

L'investimento nel Comparto Immobiliare può avvenire attraverso l'acquisto di partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili. Sono ammessi Investimenti Alternativi (Hedge Fund,

¹ Secondo le scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di rating, Investment Grade è il rating almeno pari a BBB-.

² Secondo le scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di rating, Below Investment Grade è quello minore di BBB-.



Private Equity) attraverso l'acquisto di azioni o quote di OICR aperti non armonizzati, azioni o quote di fondi mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato, fondi riservati e speculativi.

I limiti, i termini e le condizioni alle quali possono essere effettuati investimenti immobiliari e alternativi sono quelli previsti dalla normativa vigente.

Sono, infine, ammessi gli Strumenti di mercato monetario, quali ad esempio depositi bancari, certificati di deposito e OICR monetari, le cui controparti devono avere rating "Investment Grade". Fanno eccezione i soli "conti correnti" dove sono ammesse anche controparti "Below Investment Grade o senza rating", ma con il limite massimo del 3%.

L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati e l'investimento in prodotti strutturati avviene nel principio di sana e prudente gestione e si conforma alle disposizioni normative in materia. Gli strumenti finanziari derivati sono ammessi con finalità di copertura e gestione efficace, con le modalità e i limiti previsti dalla normativa vigente.

Con operazioni di copertura si intendono quelle operazioni destinate a ridurre, totalmente o parzialmente, il rischio di investimento o di controparte ed effettuate allo scopo di proteggere il valore di singole attività o passività o di insiemi di attività o passività, da variazioni sfavorevoli dei tassi, degli indici, dei prezzi degli strumenti finanziari e dal rischio di default degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio.

Le operazioni di gestione efficace del portafoglio sono quelle operazioni effettuate allo scopo di raggiungere prefissati obiettivi di investimento in maniera più veloce, agevole, economica o flessibile rispetto a quanto sarebbe possibile ottenere operando sugli attivi sottostanti, senza generare nel contempo un incremento significativo del rischio di investimento, rispetto a quello generabile operando direttamente sugli attivi sottostanti.

Ai sensi della normativa vigente sono, comunque, esclusi gli investimenti in:

- crediti infruttiferi, ad esclusione di quelli nei confronti di Assicurati ed Intermediari per premi da incassare nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di tre mesi;
- immobili destinati all'esercizio della Società;
- crediti verso i riassicuratori, fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 5 del Regolamento ISVAP 38/2011;
- immobilizzazioni materiali;
- spese di acquisizione da ammortizzare.

Le operazioni con le controparti di cui all'Art. 5 del Regolamento Isvap 27/05/2008 n.25, sono ammesse e non devono pregiudicare gli interessi degli Assicurati. Sono effettuate a condizioni di mercato, ovvero a condizioni che è possibile ottenere da imprese o soggetti indipendenti (principio della c.d. "best execution") e in coerenza con la normativa Isvap vigente.

Gli investimenti in OICR ed obbligazioni emesse o gestite da società appartenenti allo stesso Gruppo della Società non possono superare il 30% del patrimonio della gestione "Fondo SV".

L'uscita delle attività dalla gestione separata può avvenire esclusivamente da realizzo.

Art. 3 - Determinazione del tasso medio di rendimento annuo della gestione separata

Il periodo di osservazione ai fini della determinazione del tasso medio di rendimento della gestione "Fondo SV" è annuale e decorre dal 1° novembre fino al 31 ottobre dell'anno successivo.

Il tasso medio di rendimento della gestione "Fondo SV", relativo ad un periodo di osservazione, è determinato rapportando il risultato finanziario della gestione di competenza di quel periodo al valore medio annuo degli investimenti della gestione relativo al medesimo periodo di osservazione.

Il risultato finanziario della gestione è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dai ratei di interessi e di cedole maturati e dagli utili e dalle perdite di realizzo di competenza della gestione.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione "Fondo SV", e cioè al prezzo di acquisto per l'attività di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione per i beni già di proprietà della Società.

Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione stessa. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del rendimento finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo considerato.

Il risultato finanziario è calcolato al lordo delle ritenute fiscali di acconto ed al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata, ivi incluse le spese relative alla certificazione della gestione di cui al successivo articolo 4, fermo restando che sulla gestione "Fondo SV" non sono consentite altre forme di prelievo in qualsiasi modo effettuate.

Per valore medio annuo degli investimenti della gestione "Fondo SV" si intende la somma della giacenza media dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media degli investimenti in titoli e di ogni altra attività della gestione stessa.

La consistenza media nel periodo di osservazione dei depositi, dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della gestione "Fondo SV".

I criteri di valutazione impiegati ai fini del calcolo della giacenza media non possono essere modificati, salvo in casi eccezionali. In tale eventualità, il rendiconto riepilogativo della gestione separata è accompagnato da una nota illustrativa che riporta le motivazioni dei cambiamenti nei criteri di valutazione ed il loro impatto economico sul tasso medio di rendimento della gestione separata.

Art. 4 - Verifica annuale della gestione separata

La gestione "Fondo SV" è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.lgs. 24/02/1998 n. 58 (T.U.F.) e dell'art. 43, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39 e rispettive successive modifiche ed integrazioni, la quale attesta la rispondenza della gestione stessa al presente Regolamento.

In particolare, sono verificati la corretta valutazione delle attività attribuite alla gestione, il rendimento annuo della gestione quale descritto al precedente articolo 3 e l'adeguatezza dell'ammontare delle riserve matematiche.

Art. 5 - Eventuali modifiche

La Società si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti della normativa primaria e secondaria oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per gli Assicurati.

Helvetia Vita S.p.A.
Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni Sulla Vita S.p.A.
Il responsabile legale della società
L'Amministratore Delegato





*Helvetia Vita S.p.A.
Prospetto della composizione e rendiconto riepilogativo
della gestione separata degli investimenti denominata "FONDO S.V."
per il periodo di osservazione dal 1° novembre 2012 al 31 ottobre 2013*

Allegato IV

Note esplicative

ALL. 4

NOTE ESPLICATIVE DEL RENDIMENTO AL 31 OTTOBRE 2013 DEL FONDO SPECIALE "Fondo S.V."

Il 23 giugno 2011 è entrato in vigore il Regolamento ISVAP n. 38 concernente la costituzione e amministrazione delle gestioni separate. Ai sensi del sopracitato Regolamento, la Compagnia ha definito, con il C.d.A. del 29 Novembre 2011, che la gestione Speciale "Fondo S.V.", costituita prima dell'entrata in vigore del Regolamento 38 continuerà ad essere "aperta a nuovi contratti", provvedendo quindi a tutti gli adempimenti previsti per la fattispecie in esame.

La Compagnia, in base a quanto previsto dall'articolo 18 comma 3 del Regolamento 38, ha adottato idonei presidi gestionali atti ad assicurare la parità di trattamento di tutti gli assicurati.

I criteri contabili di assegnazione delle attività alla gestione separata non sono stati modificati rispetto al precedente periodo di osservazione e si segnala che non sono presenti attivi non conformi all'articolo 9 del Regolamento 38.

I criteri seguiti per la valutazione delle attività attribuite per l'adeguatezza del loro ammontare rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche e per la determinazione del rendimento annuo, sono conformi alle norme stabilite dall'ISVAP con il Regolamento 38.

Nel Fondo Speciale "Fondo S.V." confluiscono i premi di polizze di assicurazione sulla vita che prevedono l'apposita clausola di rivalutazione, per un importo non inferiore alle riserve matematiche.

II. A) RENDICONTO RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE SEPARATA IN EURO

1. Il tasso medio di rendimento è determinato come rapporto percentuale fra il risultato finanziario di competenza dell'esercizio e la giacenza media delle corrispondenti attività nel periodo.
2. La giacenza media nel periodo delle attività assegnate alla Gestione Speciale è determinata sulla base della media aritmetica ponderata delle stesse utilizzando, quali pesi, il numero di giorni di effettiva assegnazione nel periodo.
3. Il valore di assegnazione iniziale dei valori mobiliari alla Gestione Speciale, al fine del calcolo del rendimento, è rappresentato dal costo di acquisto o, se riferito a valori mobiliari già detenuti dalla Società, dal valore di mercato alla data di assegnazione.
4. I proventi da investimenti sono determinati sulla base della competenza, al netto delle spese effettive per l'acquisto e la vendita dei beni e per l'attività di certificazione e al lordo dell'eventuale ritenuta d'acconto. Le plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla negoziazione e dal rimborso dei titoli sono riconosciute al momento del loro realizzo. I ratei interessi in corso di maturazione alla data di chiusura del periodo di osservazione su titoli a tasso variabile, se non quantificabili in maniera puntuale, vengono determinati sulla base di una stima dell'ammontare minimo atteso della cedola in corso di maturazione a tale data.

AII. B) PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA IN EURO

1. Le attività già presenti nella gestione interna separata alla chiusura del precedente esercizio sono iscritte in apertura per i medesimi valori.

Il valore delle attività assegnate nell'esercizio alla gestione interna separata ai fini della determinazione della consistenza è rappresentato da:

- prezzo di acquisto per le attività di nuova acquisizione;
- valore medio di carico risultante dalla contabilità, nel caso in cui la gestione separata sia integrata da attività già esistenti di proprietà della Compagnia.

Tale valore risulta successivamente allineato a quello con cui sono iscritte le attività nell'ultimo bilancio approvato, al fine della determinazione dell'ammontare minimo delle attività che debbono costituire la gestione interna separata.

2. A fine esercizio risultano assegnate attività per un importo non inferiore alle riserve matematiche alla stessa data.

RISERVE MATEMATICHE

Le riserve matematiche, per determinare la consistenza della Gestione Speciale "Fondo S.V.", sono valutate facendo ricorso ad approssimazioni ragionevoli o a generalizzazioni, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento 38. *

CONGRUITA' DEL FONDO

Il valore complessivo delle attività, determinato secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2 del Reg. 38 Isvap, ammonta al 31/10/2013 a Euro 20.556.407 ed è congruo rispetto alle riserve matematiche, ammontanti a tale data a Euro 19.906.315 calcolate analiticamente.

Helvetia Vita S.p.A.
Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni Sulla Vita S.p.A.
Il responsabile legale della società
L'Amministratore Delegato



Helvetia Vita S.p.A. - Compagnia Italo Svizzera
di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale
Via G. B. Cassinis, 21 - 20139 Milano
Tel. 02 5351 1 (20 linee) - Fax 02 537289
www.helvetia.it

Capitale Sociale € 13.416.000 int. Ver.
Reg. Impr. di Milano - Codice Fiscale e Partita IVA 08575280154 - R.E.A. n. 1237091
Iscriz. Albo Imprese di Ass. n. 1.00068
Iscriz. Albo Gruppi Ass. n. ord. 031
Società soggetta alla Direzione ed al Coordinamento della Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA
Società con unico Socio
Impresa autorizzata con D.M. n. 17266 del 2/11/87 pubbl. su G.U. n. 263 del 10/11/1987